

TITOLO

“Bullismo a scuola: strumenti operativi per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno”

Breve descrizione del progetto di formazione

Il progetto ha origine dalla constatazione della gravità del fenomeno del bullismo. Sempre più spesso infatti le cronache quotidiane registrano episodi ben più significativi delle piccole “cattiverie” fra bambini e ragazzi. Si tratta frequentemente di veri e propri episodi di violenza fisica e/o psicologica, ripetuti e sistematici nei confronti di una vittima prescelta e in un contesto di gruppo, per lo più a scuola ma anche durante il doposcuola, lo sport o le attività ricreative, ecc. dove il bullo agisce in maniera continuativa e persistente mirando deliberatamente a far del male o a danneggiare qualcuno in vari modi: direttamente attraverso prepotenze fisiche o verbali, indirettamente invece con una serie di dicerie, calunnie e pettegolezzi sul conto della vittima, l'esclusione dal gruppo, l'isolamento; il fenomeno è incredibilmente diffuso ma resta spesso sommerso e per questo è difficile da fronteggiare. Le due figure del bullo e della vittima, hanno caratteristiche ricorrenti: uno è aggressivo e bisognoso di dominare mentre l'altro è ansioso e insicuro, spesso con problemi fisici e scarsa autostima; sono entrambe due modalità inadeguate di rapportarsi con gli altri, che possono produrre in seguito situazioni di disagio nella persona adulta. L'intervento coinvolge tutti coloro che svolgono attività con bambini o ragazzi e che hanno la sensibilità di farsi carico di questi problemi attivando una programmazione contro le prepotenze e promuovendo interventi tesi a costruire una cultura del rispetto e della solidarietà tra pari e con gli adulti; l'intervento formativo vuole, dunque, dare gli strumenti ai docenti per saper leggere segnali più o meno sommersi del disagio e quindi individuare strategie opportune per il superamento o l'attenuazione del problema in collaborazione con la famiglia.

Ambito di riferimento

Gestione della classe e problematiche relazionali

Cittadinanza attiva e legalità

Obiettivi del progetto di formazione

- 1 - Formare i docenti rispetto alla psicologia dell'età evolutiva e dell'adolescenza, alle caratteristiche, agli indicatori ed alle manifestazioni del fenomeno bullismo e della violenza tra pari, ai ruoli ed alle responsabilità, alle strategie di gestione e mediazione dei conflitti, ai rapporti con la famiglia ed altri contesti
- 2 - Fornire gli strumenti necessari alla realizzazione di interventi integrati Anti-Bullismo rivolti al singolo soggetto, al gruppo e alla famiglia
- 3 - Fornire un supporto alla gestione dei rapporti con le famiglie integrato con gli altri contesti di vita dei ragazzi

4 - Promuovere tra i giovani il valore della convivenza civile come elemento fondante di una società anche attraverso i suoi risvolti pratici nei comportamenti quotidiani

Metodologie adottate

L'attività didattica si svolgerà principalmente attraverso l'utilizzo della modalità della lezione frontale. Saranno comunque adottati metodi di insegnamento attivo che attraverso la partecipazione dinamica degli allievi realizzino un apprendimento più consapevole. Infatti verranno attivate discussioni sui materiali di lavoro e sui temi affrontati, su casi di studio, verranno proposti brevi esercizi scritti sui argomenti riguardanti la formazione, simulate, role play, ecc.

Tipologie dei destinatari del progetto di formazione

Il percorso formativo si rivolge a tutti i docenti, sia delle scuole medie inferiori che delle scuole medie superiori, che hanno difficoltà a riconoscere e a gestire gli atti di bullismo che accadono nella loro classe e a tutti gli insegnanti che comunque credono sia importante intervenire precocemente in queste situazioni e trovare strategie d'intervento adeguate a guidare i ragazzi coinvolti, sia il bullo che la vittima e le loro famiglie.

Programma didattico

1. La psicologia della socializzazione nell'età evolutiva e nell'adolescenza – 4 ore
2. Il bullismo e la violenza tra pari, le caratteristiche del fenomeno (approccio psicologico e sociologico) – 4 ore
3. Gli indicatori del bullismo, ruoli, responsabilità e strategie da adottare – 4 ore
4. Strumenti per l'educazione razionale emotiva, gli interventi multidisciplinari e trasversali – 4 ore
5. Tecniche e strumenti per gestire e mediare il conflitto tra pari in maniera formativa – 4 ore
6. La prevenzione: attività e giochi di ruolo per prevenire il verificarsi di fenomeni di bullismo – 4 ore
7. Come affrontare una situazione di bullismo interagendo con la famiglia – 4 ore

Totale 28 ore

COSTO € 150,00 a persona

VIZI E VIRTÙ DEL WEB 3.0

Breve descrizione del progetto

Il progetto nasce dalla constatazione che, con il crescente uso dei social media e dei siti di social networking fra giovani e giovanissimi, assistiamo a una modifica delle relazioni interpersonali e dei modi di comunicare; chiunque entri in contatto con il mondo giovanile non può attualmente non confrontarsi con questa realtà. Il progetto si propone, dopo una generale introduzione al mondo di Internet e del Web sociale e al suo impatto nella nostra società, di fornire le conoscenze per comprendere il fenomeno e gli strumenti necessari per aiutare giovani e genitori a un uso consapevole dei social media, considerandone sia i lati positivi e le opportunità, riguardanti la possibilità di comunicare, di essere informati, sia quelli negativi e i problemi come comportamenti disfunzionali, dipendenza, analfabetismo emotivo, fine della privacy.

Ambiti di riferimento

3. Bisogni individuali e sociali dello studente

11. Sviluppo della cultura digitale ed educazione ai media

Definizione degli obiettivi del progetto:

1. acquisire conoscenze su web sociale, social media e siti di social networking e sui cambiamenti che la loro diffusione ha comportato in particolare nelle rete sociale e nell'identità delle persone giovani
2. acquisire conoscenze sulle opportunità fornite dai social media e sui rischi che rappresentano
3. fornire strumenti e metodologie utili a trasmettere ai giovani l'uso consapevole dei SSN.

Bisogni formativi:

Si constata un generale ritardo da parte degli adulti sulla conoscenza dell'uso giovanile dei social media; al contempo le dimensioni di fenomeno di massa che ha assunto l'utilizzo dei SSN richiede da parte degli educatori un'acquisizione di competenze in grado di colmare il gap esistente fra le generazioni; infatti sono molti i giovanissimi utilizzatori che vanno informati su tutte le criticità connesse all'uso dei SSN, per metterli al corrente su quali soluzioni adottare per poter continuare a vivere le nuove forme di comunicazione virtuale in modo sicuro e nel rispetto delle leggi. Il percorso proposto vuole soddisfare il bisogno di nuove competenze, colmare appunto la lacuna di conoscenza del mondo degli adulti e fornire strumenti utili a interagire con i ragazzi e con le loro famiglie condividendo con loro le tematiche del web sociale al fine di rafforzarne i lati positivi e aiutandoli in caso di bisogno a affrontare i rischi connessi alla natura ibrida dei SSN.

Descrizione dei cambiamenti e dei risultati attesi in relazione agli obiettivi indicati

Risultati e cambiamenti attesi sono:

- una maggiore comprensione del mondo dei social media in relazione all'utilizzo che ne fanno i giovani e dei cambiamenti che questo comporta, di quello che significa in termini di opportunità e di rischi;
- da qui si attende come risultato un'aumentata capacità di interagire con i giovani, capire la loro realtà e, in particolare rispetto al progetto proposto, di proporre sia le occasioni di empowerment che il social medium può rappresentare in termini di capitale sociale, di conoscenze, sia le soluzioni alle problematiche che possono incorrere durante il suo uso (privacy, furto d'identità, adescamenti, cyberbullismo)
- capacità di trasmettere le informazioni acquisite anche ai genitori/adulti
- capacità di usare metodologie utili a trasmettere ai giovani l'uso consapevole dei SSN, come giochi, role playing, simulata che verranno proposti durante gli incontri formativi per essere poi utilizzati con il gruppo dei giovani

Destinatari

Il percorso formativo è destinato agli operatori della scuola che operano a contatto con i giovani; le competenze trasmesse possono essere utili in tutti gli ambiti frequentati da ragazzi, principalmente la scuola, dove si può in maniera immediata applicare le conoscenze e le capacità acquisite nonché gli strumenti operativi appresi.

Programma e contenuti del corso

Formazione in aula: lezioni frontali, esercitazioni, lavori di gruppo, role playing, brain storming,ecc.: 28 ore

INTERNET OGGI: DA CALCOLATORE A MEDIUM 6 ore

Che cos'è il web

Evoluzione a web 3.0

L'approccio all'universo digitale: nativi, immigrati, tardivi digitali

I social media

I cambiamenti nella relazioni e nelle identità sociali

I SITI DI SOCIAL NETWORKING (SSN) 6 ore

I principali SSN

L'interrealtà

Il fenomeno Facebook:

Comprendere FB: luogo virtuale di ritrovo, con proprie logiche e regole da comprendere per capire le implicazioni delle varie attività

Conoscere FB: quali sono i rischi e vantaggi di utilizzare Facebook?

Come interagire con FB: come utilizzarlo per relazionarsi i giovani?

I bisogni che i SSN soddisfano

Le opportunità dei SSN

Il lato oscuro dei SSN

LA COMUNICAZIONE 4 ore

Inversione del gap generazionale fra giovani e adulti nel mondo virtuale

Aiutare gli adulti: come relazionarsi con genitori e informarli correttamente

Come comunicare con i giovani

La comunicazione interpersonale

La comunicazione tramite computer, cellulare, tablet

STRUMENTI E METODI 9 ore

Per i genitori: le guide all'uso dei nuovi media

Proposta di tecniche attive da realizzare con il gruppo dei giovani: simulata, role play, giochi, autocasi, test, discussioni in gruppo

L'importanza dei dati personali: un gioco di società per le scuole Privacy Traders

Le serie e la web tv

I SSN al cinema

CONCLUSIONI 3 ore

Bilancio delle competenze acquisite

Somministrazione di questionario ai partecipanti

Discussione in gruppo

Feed back

Strumenti di verifica che si intendono utilizzare per accertare il conseguimento degli obiettivi del progetto definiti

Alla fine del corso verrà somministrato un questionario sulle competenze acquisite, in termini di apprendimento di conoscenze e di metodologie, e sulla propria esperienza nell'ambito trattato; nella discussione di gruppo seguente le persone saranno chiamate a formulare un'autovalutazione del proprio percorso formativo. Dai risultati emersi e raccolti da docente e tutor verrà steso un report finale del percorso formativo.

Costo:

€ 150,00 a persona